

Cilento



Montesano sulla Marcellana
Ingente quantitativo di olive e olio senza documentazione sequestrati in un frantoio dopo i controlli di Nas e Asl

Morta in ospedale a Napoli scattano denuncia e diffida

► La pasticciera Carmela D'Angelo era rimasta ustionata in un incidente nel suo laboratorio ► I familiari contestano l'omessa vigilanza chieste verifiche sul piano civile e penale

Roccadaspide

Nicola Sorrentino

Una diffida all'ospedale Cardarelli di Napoli e una denuncia in Procura. È il risvolto giudiziario dietro il decesso di Maria Carmela D'Angelo, nota pasticciera 58enne di Roccadaspide, deceduta il 27 maggio scorso dopo essere precipitata dal terzo piano della struttura ospedaliera dove era ricoverata. La donna era stata trasferita in ospedale a seguito di un incidente domestico.

I FRONTI

Ora si aprono due fronti: da una parte quello connesso a una denuncia presentata per verificare eventuali responsabilità sul decesso della donna. Dall'altra la costituzione in mora a firma dell'avvocato Francesco Alfredo Berritto, per conto dei familiari, con la quale si punta ad accertare responsabilità di natura civilistica, connesse alle morte di Maria Carmela D'Angelo. In particolare, la famiglia contesta «l'omessa vigilanza del personale sanitario e l'inadeguatezza delle misure assistenziali». Va ricordato che la donna, mentre lavorava nel laboratorio della sua pasticceria, sarebbe stata investita da una violenta fiammata sprigionata dal dell'olio bollente, riportando gravi e profonde ustioni. Nell'atto inviato all'ospedale, la famiglia chiede di evidenziare quali controlli siano stati fatti e predisposti, oltre a quali indicazioni fossero state impartite, per gli spostamenti della paziente e per l'accesso al bagno e quali misure impedissero l'utilizzo delle aperture verso l'esterno. La 58enne morì a causa di un politrauma con gravissime lesioni craniche riportate, inoltre, anche sul resto del corpo. Nell'atto inviato all'ospedale si chiede in che modo la donna abbia potuto

accedere a un'apertura dalla quale era poi precipitata. Inoltre, andranno chiarite le ragioni sul perché la sua assenza sia stata accertata «soltanto dopo la segnalazione proveniente dalla vigilanza esterna». Ancora, andrà fatta piena luce sulla «mancata attuazione delle misure di sicu-

rezza ambientale e strutturale», con particolare riferimento alla camera di degenza, al bagno e alle aperture accessibili. «Occorre accertare – si legge – la configurazione dell'infilso interessato, la sua possibilità di apertura e superamento, la presenza e l'efficienza di limitatori, dispositivi di



© RIPRODUZIONE RISERVATA

chiusura o altre protezioni, le modalità di gestione delle chiavi, lo stato di manutenzione e l'eventuale presenza di arredi utilizzabili come appoggio». Sul corpo della 58enne è stata già eseguita l'autopsia. La Procura di Napoli vuole vederci chiaro e mettere nero su bianco le cause della morte. Sarà il deposito della consulenza medico legale a fare chiarezza e ad accertare eventuali responsabilità legate alla fase assistenziale della paziente. La donna era ricoverata da circa una settimana in seguito al grave incidente avvenuto nella sua pasticceria. E mentre si attendono i risvolti dell'inchiesta condotta dalla Procura, si apre anche il fronte civile, con la famiglia che chiede conto di una serie di circostanze, invitando la struttura ospedaliera a fornire risposte immediate.

Avallone ucciso con un solo colpo a bruciapelo

Agropoli

Antonio Vuolo

Un solo colpo di pistola, diretto al collo, che avrebbe lesionato entrambe le carotidi provocando la morte istantanea di Walter Avallone, il vigilantes 55enne di Eboli trovato senza vita martedì scorso all'interno della sua auto, in un parcheggio della baia di Trentova, ad Agropoli. È quanto emergerebbe dall'esame autoptico eseguito, ieri pomeriggio, dal medico legale Adamo Maiese, presso la sala mortuaria dell'ospedale "San Luca" di Vallo della Lucania. Il colpo sarebbe stato esploso da una pistola semiautomatica calibro 7,65. La pallotto-

la, conficcata nella portiera anteriore dell'auto, è stata sequestrata. Un quadro che, insieme alle modalità dell'omicidio e alla successiva fuga dell'uomo che ha sparato, potrebbe rafforzare l'ipotesi di un'azione pianificata. Restano, tuttavia, ancora molti interrogativi da chiarire. Il killer ha prelevato due borsoni dal bagagliaio della Ford B-Max bianca, per poi allontanarsi a piedi. C'era qualcuno ad attenderlo altrove in auto per agevolarne la fuga? È una delle domande sulle quali stanno lavorando la Procura di Vallo della Lucania e i carabinieri della Compagnia di Agropoli. Di particolare rilevanza sono le analisi dei filmati delle telecamere di videosorveglianza che hanno ripreso l'arrivo di Avallo-



ne nel parcheggio di Trentova insieme a un altro uomo. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, dopo essersi fermati, il passeggero ha sparato poco dopo al vigilantes alla gola, per poi aprire il bagagliaio e prendere due borsoni. Successivamente, si è allon-

tanato a piedi in direzione del belvedere, svanendo nel cuore della notte. Al momento non è stata ancora recuperata l'arma del delitto e non si hanno notizie neppure del cellulare della vittima. All'interno della Ford B-Max è stata trovata soltanto una pistola a salve, che potrebbe appartenere allo stesso Avallone. Anche il contenuto dei due borsoni portati via dall'assassino resta da chiarire. Nel frattempo, le indagini si concentrano sulla vita privata e professionale del 55enne, incensurato, separato e padre di due figlie. Al momento non sarebbero emersi elementi che facciano pensare a una situazione di pericolo percepita dalla vittima prima dell'agguato. A rappresentare l'ex mo-

glie e le figlie è l'avvocato Michele Turi, mentre gli interessi legali del fratello e della sorella di Avallone sono curati dall'avvocato Martino Melchionda. Gli accertamenti dei militari dell'Arma hanno interessato anche Eboli, dove il vigilantes viveva, e il Golfo di Policastro. A Vibonati, in corso Umberto I, è stata ispezionata nei giorni scorsi la stanza di un bed and breakfast utilizzata dall'uomo negli ultimi mesi. Avallone aveva iniziato a lavorare come guardiano in un cantiere ferroviario di Sapri per conto di una società di vigilanza privata con sede nel Napoletano e aveva scelto quell'alloggio per ridurre gli spostamenti dalla Piana del Sele.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinema

Salerno

Fatima				
[■ AC ■ PH]				
Via Madonna di Fatima, 3 - 089/721341				
L'hangar rosso		19.30-22.00		€ 4,00
San Demetrio				
[■ PH]				
Via Dalmazia, 4 - 089 / 220489				
Odissea		16.30-20.30		€ 6,00-8,00
The Space Cinema Salerno				
[■ AC ■ PH ■ DD]				
Via A. Bandiera				
Je so' pazzo	Sala 1	15.50-18.25-21.00		€ 6,20
Je so' pazzo	Sala 2	17.15		€ 6,20
L'Estranea	Sala 2	14.30		€ 6,20
Street Fighter	Sala 2	22.00		€ 6,20
Trainspotting 4K VM 14	Sala 2	19.45		€ 6,20
Carlo Acutis. Il giovane Santo	Sala 3	14.25		€ 6,20
Clayface	Sala 3	22.00		€ 6,20
Je so' pazzo	Sala 3	16.45-19.20		€ 6,20
Digger	Sala 4	15.20		€ 6,20
L'Estranea	Sala 4	21.10		€ 6,20
Zustissia	Sala 4	18.25		€ 6,20
L'albero di molto lontano	Sala 5	14.05		€ 6,20
Trainspotting 4K VM 14	Sala 5	19.30		€ 6,20
Whalefall nella balena	Sala 5	16.50-22.20		€ 6,20

Carlo Acutis. Il giovane Santo				
Heart of the Beast - Nel profondo selvaggio				
Sala 6				
Je so' pazzo	Sala 6	14.00-16.35		€ 6,20
Je so' pazzo	Sala 6	21.20		€ 6,20
Se ami qualcuno dillo	Sala 7	20.00-22.35		€ 6,20
Street Fighter	Sala 7	17.10		€ 6,20
Je so' pazzo	Sala 7	14.20		€ 6,20
Mamma VM 14	Sala 8	14.05-21.35		€ 6,20
L'Estranea	Sala 8	16.40-19.10		€ 6,20
Primetime	Sala 9	16.00-18.45		€ 6,20
Heart of the Beast - Nel profondo selvaggio	Sala 9	21.35		€ 6,20
Sala 10				
Mamma VM 14	Sala 10	17.35		€ 6,20
Se ami qualcuno dillo	Sala 10	20.15-22.45		€ 6,20
Je so' pazzo	Sala 10	14.45		€ 6,20
Mamma VM 14	Sala 11	19.15-22.10		€ 6,20
Primetime	Sala 11	14.10		€ 6,20
	Sala 11	16.35		€ 6,20
Cava de' Tirreni				
Alambra				
[■ AC ■ PH]				
Piazza Eugenio Abbo, 5 - 089/342089				
Carlo Acutis. Il giovane Santo		17.45		€ 6,00
Je so' pazzo		19.30-21.30		€ 6,00
Eboli				
Cine Teatro Italia				
[■ AC ■ PH]				
Via U. Nobile, 46 - 0828/365333				
Je so' pazzo	Sala Italia	17.30-19.45-22.00		

Giffoni Valle Piana				
Galileo Galilei				
[■ AC ■ PH]				
Piazza Giffoni Film Festival, 1 - 089/802346				
Riposo				
Giffoni Multicinema				
[■ AC ■ PH ■ DD]				
Via Aldo Moro 4 - 089/8023246				
Riposo	Sala Blu			
Riposo	Sala Verde			
Lagonegro				
Nuovo Cinema Iris				
Via Napoli, 27 - 0973/41410				
Naza		18.00		
Je so' pazzo		19.30-21.30		
Marina di Camerota				
Bolivar				
[■ AC]				
Via Bolivar - 0974/932279				
Mamma VM 14		19.30-21.00		€ 6,00
Nocera Inferiore				
Sala Roma				
[■ PH]				
Via Sellitti, 24 - 081/5170175				
Je so' pazzo		19.00-21.00		

Pagani				
Multisala La Fenice				
[■ AC ■ PH]				
Via Marconi - 081/916896				
Il figlio del deserto	Sala 1	17.15		€ 6,00
Michael	Sala 1	19.00-21.30		€ 6,00
Il diavolo veste Prada 2	Sala 2	18.00-20.00-22.00		
Pellezzano				
Cinema Teatro Charlot				
[■ PH]				
piazza Don Gerardo Fiore, via Fravita, 84080, Capezzano fraz. Di Pellezzano - 089/2593359				
Riposo	Sala Charlot			
Policastro Bussentino				
Tempio del popolo				
[■ PC]				
Via Duomo - 3383096807				
Riposo				
Pontecagnano Faiano				
CineMaximall				
[■ AC ■ PH ■ DD]				
Via Pacinotti c/o Centro Comm.le Maximall - 089/384918				
Riposo	Sala 1			
Sala Consilina				
Adriano				
[■ PH ■ DD]				
Via Roma - 0975/22579				
Non pervenuto				